



COMUNE DI OLMO AL BREMBO

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: TARIFFE TARI E PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI
ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

GOGLIO CARMELO	Presente
BUSI DANIELE	Presente
AMBONI SERGIO	Presente
QUARTERONI EZIO	Presente
PASSERINI ILEANA	Presente
GOGLIO FRANCESCA	Presente
ANNOVAZZI MARCO	Presente
MILESI WALTER	Assente
ANNOVAZZI SABRINA	Presente
SCURI DANIELA	Presente
REGAZZONI FABIO	Presente

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa **GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **GOGLIO CARMELO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto attestando la regolarità e la correttezza amministrativa.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI e TECNICO**

F.to Gravallese dr.ssa Immacolata

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000

La sottoscritta Mara Monaci nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, *valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Monaci Mara

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, ed in particolare il comma 639 dell'art.1 con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Richiamato il Regolamento della disciplina per l'applicazione della Tassa rifiuti "TARI" approvato con deliberazione n. 11 in data 24/07/2014, come modificato con deliberazione n. 6 in data 24/07/2015;

Visto l'art.1 comma 654 che prevede, relativamente alla componente TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto ai sensi dell' art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l' approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Ritenuto di dover quindi approvare il Piano Finanziario relativo alle spese previsti per l'anno 2017, al fine di poter garantire l'applicazione delle nuove tariffe per l'anno 2017;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Dato atto che l'applicazione delle nuove tariffe garantisce l'integrale copertura del costo del servizio;

Visto il D.Lgs 267/00;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Olmo al Brembo, a partire dal 1° gennaio 2017, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);
- 2) di determinare per l' anno 2017 le seguenti tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI):

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE		
N. COMPONENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,570285581	18,69464984
Famiglie di 2 componenti	0,665333178	43,62084962
Famiglie di 3 componenti	0,733224318	56,08394951
Famiglie di 4 componenti	0,787537231	68,54704941
Famiglie di 5 componenti	0,841850143	90,35747422
Famiglie di 6 o più componenti	0,882584828	105,9363491
Superfici domestiche accessorie	0,570285581	0

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE				
	Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
		QuF*Kc	Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,315710361	0,451229879	0,76694024
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,495231939	0,70370374	1,198935679
3	Stabilimenti balneari	0,389995152	0,558665565	0,948660717
4	Esposizioni, autosaloni	0,266187167	0,381396684	0,647583851
5	Alberghi con ristorante	0,823323098	1,174272043	1,997595141
6	Alberghi senza ristorante	0,56332633	0,804693285	1,368019615
7	Case di cura e riposo	0,619039924	0,879898265	1,498938188
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,476159694	0,859485484	3,335645179
9	Banche ed istituti di credito	1,857119771	0,859485484	2,716605255
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,928559885	1,611535283	2,540095169
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,238079847	1,504099598	2,742179445
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,238079847	0,913203327	2,151283174
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,718086311	1,018490299	1,73657661
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,56332633	0,805767642	1,369093972
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,674753517	0,958326315	1,633079832
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,476159694	3,760248994	6,236408688
17	Bar, caffè, pasticceria	2,253305322	3,203732143	5,457037465
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,609503801	2,148713711	3,758217512
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,6156942	2,300198028	3,915892228
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,751381937	5,341702285	9,093084222
21	Discoteche, night club	1,015225475	1,445009971	2,460235445

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull' importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all' aliquota deliberata dalla provincia;
- di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to GOGLIO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio.

- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- ☐ La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio secondo quanto stabilisce l'art. 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 30 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 30 MAR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA



COMUNE DI OLMO AL BREMBO

PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI

A. Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Per questa parte, che seguirà nel prossimo capitolo, si ringrazia il personale del Comune per l'aiuto e la collaborazione forniti.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne la raccolta e lo smaltimento. I rifiuti cosiddetti speciali per qualità e quantità, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Pertanto, i luoghi dove gli stessi sono prodotti o sono non tassabili oppure lo sono solo in parte, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Olmo al Brembo, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza legata alla situazione climatica per quanto riguarda la pulizia della neve, mensile per quanto riguarda lo spazzamento manuale.

Il personale minimo giornaliero addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, è composto da:

PERSONALE:

- 1 operatore ecologico (livello B2)

MEZZI:

- 1 soffiatore
- 3 decespugliatori
- 2 motoseghe
- 1 tosaerba
- 1 salatore
- 1 spazzaneve manuale
- 1 autocarro

In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di:

- ✓ spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico;
- ✓ provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessioni del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi, delle piste ciclabili o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, con frequenza minima di n. **15** interventi annui da effettuarsi secondo un calendario che dovrà essere concordato di anno in anno con l'Amministrazione comunale, usando esclusivamente prodotti e soluzioni che saranno indicati dall'Organo Sanitario competente in materia;
- ✓ raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- ✓ rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi, sulle scalinate, sotto i ponti ed i sottopassaggi, sui parcheggi sopraelevati, ecc.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre naturalmente ai servizi straordinari in occasione di sagre, manifestazioni ecc.

2. Raccolta dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato in base alla convenzione stipulata con la Comunità Montana Valle Brembana (per quanto riguarda il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti)

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OFFERTI E PROGRAMMA DI ESERCIZIO

1 Servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani, urbani pericolosi ed assimilati

Il servizio è articolato con diverse tecniche metodologiche in funzione delle caratteristiche delle utenze del territorio, complessivamente valutate.

All'attività di raccolta rifiuti, consegue l'attività di conferimento per lo smaltimento, e precisamente, i rifiuti sono trasferiti, in ragione della loro natura, dal luogo di ritiro direttamente allo smaltimento o alla stazione di trasferimento idoneamente individuata.

Successivamente, detti rifiuti saranno conferiti, secondo la legislazione vigente, all'impianto di smaltimento finale a cura e responsabilità di Zanetti Arturo vincitore del bando di gara promosso dalla Comunità Montana Valle Brembana.

Il conferimento è regolato da apposito contratto stipulato, sulla scorta del Protocollo di Intesa stipulato tra il comune e la Comunità Montana.

Eventuali ulteriori contenitori, necessari allo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto, a seguito di atto ricognitivo congiunto tra le parti, saranno posati negli appositi spazi individuati dall'Ente nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e viabilità.

La tipologia dei contenitori sarà rispondente alle specifiche tecniche previste da apposita normativa.

2 Raccolta differenziata rifiuti e suoi obiettivi

Il servizio di raccolta differenziata viene svolto dall'operatore ecologico e dalla Ditta Zanetti Arturo e C. srl, nel raggiungimento degli obiettivi indicati dal D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, e norme connesse, obiettivi che dovranno tenere anche conto di quanto definito in materia dall'Amministrazione Provinciale.

La ditta Zanetti Arturo e C. srl effettua tale servizio in relazione alle diverse tipologie di rifiuto con le modalità di raccolta, di seguito precisate. Il servizio prevede inoltre, a carico di Zanetti Arturo, l'attività di trasporto dei rifiuti raccolti alle località previste per lo smaltimento/recupero specifico delle singole tipologie di rifiuto.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali oggetti smarriti sul suolo pubblico e raccolti nell'ambito del servizio svolto.

a) Raccolta contenitori per liquidi in plastica

La raccolta differenziata dei contenitori per liquidi in plastica viene svolta con il sistema "campane", con frequenza di raccolta commisurata alla necessità.

b) Raccolta carta/cartone

La raccolta differenziata della carta e del cartone viene svolta con il sistema "porta a porta", con frequenza di raccolta **bisettimanale**, salvo differenti esigenze, in tutte le vie del paese, nelle frazioni dell'Ente.

c) Raccolta vetro, lattine di alluminio e contenitori a banda stagnata (contenitori per alimenti):

La raccolta differenziata del vetro, delle lattine di alluminio e dei contenitori a banda stagnata viene svolta a mezzo di idonee campane stradali di colore verde, con frequenza di svuotamento in base all'occorrenza.

d) Raccolta vetri voluminosi (damigiane, specchi, lastre ecc):

Il materiale, viene ritirato dall'operatore ecologico su richiesta del contribuente e conferito nella piazzola rifiuti in appositi contenitori.

Successivamente detto materiale verrà conferito a ditte specializzate per il recupero.

e) Servizio raccolta materiali ingombranti

La raccolta differenziata del materiale ingombrante viene svolta dall'operatore ecologico su richiesta del contribuente e conferito nella piazzola rifiuti in appositi contenitori.

Potranno essere recuperati unicamente i materiali ingombranti provenienti da domicilio privato e/o di uso domestico, in modeste quantità.

Il conferimento da parte di attività produttive, commerciali o similari potrà avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente e i costi di smaltimento verranno addebitati direttamente al produttore/conferitore.

f) apparecchiature elettroniche contenenti CFC (frigoriferi, frigocongelatori, condizionatori)

La raccolta differenziata del materiale viene svolta dall'operatore ecologico, su richiesta, con l'ausilio del mezzo a disposizione presente sul territorio.

g) materiali metallici ferrosi e non ferrosi

La raccolta differenziata del materiale viene svolta dall'operatore ecologico con frequenza **bisettimanale**.

Il materiale raccolto viene conferito a ditte autorizzate allo smaltimento definitivo.

h) batterie e pile esaurite:

La raccolta delle batterie e delle pile esaurite avviene a mezzo **n. 5** contenitori posizionati, in accordo con l'Amministrazione dell'Ente, sul territorio, con frequenza di **svuotamento mensile**.

i) batterie esauste, rifiuti codificati T e/o F, lampade fluorescenti:

La raccolta differenziata del materiale viene svolta dall'operatore ecologico su richiesta.

Il materiale raccolto viene conferito a ditte autorizzate allo smaltimento definitivo.

l) medicinali scaduti:

La raccolta dei medicinali scaduti e/o avariati avviene a mezzo di **n. 2** contenitori posizionati, in accordo con l'Amministrazione dell'Ente, sul territorio, con frequenza di **svuotamento mensile**.

Il materiale viene poi consegnato, a cura della ditta Zanetti Arturo, a ditte autorizzate alla termodistruzione.

Servizi aggiuntivi complementari:

- **Servizio di smaltimento rifiuti cimiteriali:** da concordarsi tra le parti, secondo necessità, con la ditta specializzata.

3. Piattaforma ecologica

La Piattaforma Ecologica presente nel Comune di Olmo al Brembo raccoglie i seguenti rifiuti:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Carta e cartone (es. giornali e cartoni di piccola dimensione)	Non sono conferibili: carta sporca o unta, carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta) o a qualsiasi altro materiale, sacchetti di plastica, ecc. Tali frazioni estranee dovranno essere debitamente conferite negli appositi contenitori ad esse dedicati. Debitamente piegato e ridotto di volume e svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Materiali metallici ferrosi e non ferrosi	Debitamente liberi da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Ingombranti generici (es. mobilio costituito da materiale vario)	Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva
Polistirolo espanso ed altri materiali espansi	Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva

5. Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Olmo al Brembo nel 2016, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	105,906
DESCRIZIONE QUOTA RACCOLTA (Tonnellate /Anno)	105,906
Rifiuti urbani indifferenziati (totale)	105,906
Residui della pulizia stradale	0
 RACCOLTA DIFFERENZIATA	 120,264
DESCRIZIONE QUOTA RACCOLTA (Tonnellate/Anno)	
Apparecchiature elettriche	3,821
Carta	50,490
Plastica	6,775
Vetro, alluminio (quindicinale)	22,420
Raccolta farmaci scaduti	0,086
Raccolta batterie/pile	0,065
Rifiuti ingombranti	21,706

Abbigliamento	2,971
Metallo	7,540
Cimiteriali	4,140
Casse Zinco	0,250

6. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato in parte a terzi e in parte gestito in economia, sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento.

7. Il programma degli interventi

- Individuare contenitori che rendano più comprensibile il tipo di rifiuto da inserirvi
- Studiare un metodo per sorvegliare e disincentivare l'abbandono di rifiuti sul territorio
- Aumentare i contenitori disponibili alla popolazione
- Opere di potenziamento del centro di raccolta intercomunale di Olmo al Brembo.

8. Consuntivi di gestione e scostamenti

Il Comune di OLMO AL BREMBO è riuscito a mantenere pressoché invariati negli ultimi anni gli incassi dello smaltimento dei rifiuti, come si evince dalla seguente tabella:

Anno ruolo smaltimento rifiuti comprensivo di addizionale provinciale

2013 € 62.629,49

2014 € 62.640,00

2015 € 62.984,00

Con uno scostamento medio del 1% di non riscosso rispetto alle previsioni.

La percentuale della raccolta differenziata, pur con qualche oscillazione, è in aumento negli ultimi anni.

C. Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27-12-2013 (legge di stabilità 2014) commi da 641 a 668.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato). Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del tributo riferita alla gestione dei rifiuti e non più alla quota dei servizi indivisibili.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

1) Definizioni

1) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL (€ 3.267,00)

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT (€ 11.923,00)

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS (€ 9.770,00)

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

d) Altri Costi= AC (€ 0,00)

Costo del servizio di monitoraggio del territorio

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD (€ 1.284,00)

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR (€ 5.936,00)

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA.

h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche= RCS

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

Nel computo dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti non sono inclusi i costi degli imballaggi, non considerati rifiuti urbani.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario) € 1.229,00

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento € 39.667,00

c) Costi Comuni Diversi= CCD

Costo compattatore adibito al servizio di raccolta rifiuti € 0,00

III Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, della piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori stimati degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi per gli impianti o mezzi di loro proprietà. Si precisa che l'IVA è stata detratta solo dai ricavi provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto tale entrata è considerata di natura commerciale e genera quindi un'imposta a debito che va versata all'erario. Al contrario, i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARES ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IV A. Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti delle imprese appaltatrici è stato stimato seguendo i criteri contenuti nell'allegato I del D.P.R. n. 158/1999.

€ 0,00

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T a = (CG+CC) a-l * (I + IPa- Xa) + CKa$$

Dove:

T a: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti (vedi par. I del punto 1)

CC: costi comuni (vedi par. II del punto 1)

a-1: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (vedi par. m del punto I)

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2017 deve essere pari al costo totale del 2016 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2017 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno. I valori assunto nel nostro comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

costi di gestione del ciclo rifiuti 2016 (CG)	32.180,00	
proventi raccolta differenziata 2016	0,00	
costi comuni imputabili all'attività 2016 (CC)	40.896,00	
t o t.	73.076,00	A

inflazione prevista anno 2016 (IP)	0.00	
recupero produttività 2016 (X)	0.50	
Tot.	0.50 - € 365,38	B

costi d'uso del capitale (CK)	0,00	C
Minori costi previsti per l'anno 2017	5.000,00	D

costo totale stimato 2017 $[a+(a*b\%)]+c-D$	68.441,38	
TOTALE TARIFFA 2017	67.118,18	TPF+TPV

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

TPF+TPV

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

TPF = CSL (smaltimento e lavaggio strade) 8.077,60 + CARC (costi amministrativi acc. e risc) 1.346,00 + CGG (costi generali gestione) 28.096,05 + CCD (costi comuni diversi) 1.000,00 + AC (altri costi – monitoraggio territorio) 0,00 + CK (costi d'uso del capitale) € 0,00 = € 38.519,65

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

TPV = CRT (raccolta e trasporto) € 6.057,90 + CTS (trattamento e smaltimento) € 14.899,62 + CRD (differenziata) € 7.629,22 + CTR (trattamento e riciclo) € 0,00 = € 28.586,74

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2016, è:

Totale parte fissa:

CSL (8.077,60) + CARC (1.346,00) + CGG (28.096,05) + CCD (0,00) + AC (0,00) + CK (0,00)

tot. TPF (maggiorato dell'inflazione) = € 38.712,25

Totale parte variabile:

CRT (6.057,90) + CTS (14.899,62) + CRD (7.629,22) + CTR (0,00) - (RCS (0) + PRD (0))

tot. TPV (maggiorato dell'inflazione) = € 28.729,67

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € 67.441,92. Ciò significa, nel concreto, che, poiché il Comune di Olmo al Brembo aveva già un tasso di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti molto alto, il tributo comporterà una diminuzione del prelievo fiscale e una sua diversa ripartizione in virtù dei diversi criteri di calcolo nel tributo.


Tale diversa suddivisione sarà più evidente sia fra le diverse utenze domestiche e non domestiche, poiché all'ammontare dei metri quadrati dell'appartamento si affianca anche il parametro del numero dei componenti e fra le diverse categorie di utenze non domestiche i coefficienti di calcolo inseriti dalla normativa sono differenti in base alla tipologia ma soprattutto in base al quantitativo di rifiuti prodotti secondo il principio fondamentale del nuovo tributo che cita: "chi inquina paga".

Nel regolamento saranno definiti i criteri per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Olmo al Brembo, 23 marzo 2017

IL SINDACO

Goglio Carmelo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gravallese dr.ssa Immacolata

